

DICLORO

Revisione n.0
Data revisione 02/05/2009
Stampata il 02/05/2009
Pagina n.1 / 4

Scheda di Sicurezza

1. Identificazione del preparato e della Società

1.1 Identificazione del preparato

Denominazione	DICLORO
Descrizione/Utilizzo	Clorante per piscine
Nome chimico e sinonimi	DICLORO ISOCIANURATO SODICO DIIDRATATO DCCNA2H2O

1.2 Identificazione della Società

Ragione Sociale	Risaliti S.R.L.
Indirizzo	via Mantova, 4
Località e Stato	59100 Prato (PO) ITALIA
	tel. 0574401491
	fax 05741821164

Tel.emergenza Centro Antiveneni Firenze 055/4277238 - 055/7947819

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

NOME CHIMICO	DICLORO ISOCIANURATO SODICO DIIDRATATO DCCNA2H2O
Formula chimica	C3N3O3Cl2Na2H2O
INGREDIENTI	CONTENUTO

Dicloro Isocianurato Sodico	min.93%
Impurità inerti	differenza
Numero CAS	51580-86-0
Numero CEE	613-030-01-7
Numero Einesc	220-767-7

Classificazione del pericolo	Xn NOCIVO N PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
Fraresi di rischio	R22-31-36/37-50/53 S2-8-26-41-60-61

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3. Identificazione dei pericoli

Rischi per la salute: nocivo per inalazione, ingestione, contatto con la pelle e occhi.

Rischi per l'ambiente: tossico per pesci ed alghe. Può liberare cloro gas se mischiato con prodotti chimici.

4. Misure di primo soccorso

Occhi: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente il medico.
Pelle: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarli.
Inalazione: portare il soggetto all'aria fresca. Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente il medico.
Ingestione: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

5. Misure antincendio

Mezzi di estinzione indicati: utilizzare molta acqua. CO2(Anidride carbonica)

Mezzi di estinzione da non usare: l'utilizzo di poca acqua può peggiorare la situazione.

DICLORO

Revisione n.0
Data revisione 02/05/2009
Stampata il 02/05/2009
Pagina n.2 / 4

Rischi di esposizione derivati dai prodotti da combustione e/o gas prodotti: il prodotto non è infiammabile, ma può decomporsi alle alte temperature formando gas tossici. Se il problema/danno riguarda solo una parte dei fusti, se possibile, isolare questi dal resto. Portare i contenitori danneggiati in una zona ventilata e sicura lasciando che si consumino. Per incendi di piccole entità si possono utilizzare estintori a CO₂.

Equipaggiamento speciale di protezione per l'estinzione dell'incendio: usare apparecchiature di respirazione autonoma, indumenti e guanti appropriati per proteggere la pelle.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale.

Precauzioni individuali: indossare stivali, guanti, indumenti antistatici e visiera antispruzzo od occhiali di sicurezza antispruzzo. In ambienti chiusi, limitati o scarsamente ventilati indossare anche maschere antigas con filtro specifico per solventi e vapori organici. Vedere sez.8.

Precauzioni ambientali: se parte del prodotto non è contaminato si dovrà separare e raccogliere in un contenitore idoneo completamente pulito e con un sacchetto di plastica al suo interno. Il prodotto così recuperato può essere normalmente riutilizzato. Il prodotto raccolto sporco di polvere e/o altri prodotti detriti dovrà essere riposto in un contenitore idoneo, pulito e con internamente un sacchetto di plastica. Questo prodotto dovrà essere smaltito. Il prodotto che invece sia stato contaminato con acqua e/o altri prodotti chimici, non deve essere trasportato e deve essere immediatamente trattato con grandi quantità d'acqua.

Metodi di pulizia: scopare e raccogliere completamente il prodotto versato.

Da non usare mai: N.D.

Neutralizzazione: vedere sezione 13.

7. Manipolazione e stoccaggio

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone.

8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale.

Per contenere l'esposizione, adottare mezzi individuali di protezione adeguati alla lavorazione specifica, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali, guanti e tuta da lavoro.

Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	Bianco
Odore	Caratteristico di cloro
Stato Fisico	Solido
Solubilità	Solubile in acqua
Viscosità	N.D.
Densità Vapori	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
pH	6 ± 0,5
Punto di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	N.D.
Proprietà esplosive	può esplodere solo a seguito di reazione con altri prodotti chimici tipo acidi, alcali, composti nitrogenati
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	0,900Kg/l

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile anche se le polveri sono potenzialmente esplosive in miscela con l'aria.

DICLORO

Revisione n.0
Data revisione 02/05/2009
Stampata il 02/05/2009
Pagina n.3 / 4

CONDIZIONI DA EVITARE: Non utilizzare in combinazione con acidi (si liberano gas tossici di cloro). Evitare il contatto con piccole quantità d'acqua, che provocano reazione con sviluppo di tricloruro d'azoto, composto fortemente esplosivo.

MATERIE DA EVITARE: Evitare il contatto con: acidi, sostanze organiche, materiali o sostanze contenenti azoto (ammoniaca, urea, ammine o simili), miscele con ipoclorito di calcio.

PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: cloro a contatto con acidi; tricloruro di azoto a contatto con piccole quantità d'acqua, può sviluppare calore. Eventuale rischio di esplosione se il livello di tricloruro di nitrogeno fosse troppo elevato.

11. Informazioni tossicologiche

Effetti acuti: il prodotto è nocivo se ingerito e anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea, ecc.).

Il prodotto può provocare lieve irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori nonché degli occhi e della cute. I sintomi di esposizione possono comprendere sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalee, nausea e vomito.

Il contatto del prodotto con gli acidi produce gas tossici in quantitativi pericolosi per la salute.

Tossicità orale acuta LD 50 (ratto): 1400 mg/Kg peso corporeo

Tossicità LDLo umano: N.D.

Tossicità cutanea leggera (LD 50) (coniglio): 500mg/34 ore

12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Eliminando piccoli spandimenti di prodotto con acqua, tenere in considerazione l'effetto della quantità di cloro attivo sulle acque riceventi o sull'impianto di trattamento delle acque reflue.

Il prodotto è tossico per i pesci e per la vita acquatica.

13. Considerazioni sullo smaltimento

Smaltimento del prodotto: a 20 litri d'acqua aggiungere 1,7 Kg di carbonato di sodio, sciogliere per agitazione e aggiungere lentamente, circa mezz'ora, 1 kg di prodotto. Lasciare a riposo per circa 10 ore, dopo dopodichè aggiungere lentamente (1/2 ore) 0,25 Kg di solfito di sodio. Dopo tutte le operazioni controllare il tenore di cloro libero e se necessario, neutralizzare la soluzione. Eseguire tutte le operazioni in zona ventilata poiché durante il processo si può sviluppare cloro gas. Il recipiente e l'agitatore devono essere resistenti alla corrosione.

Smaltimento delle confezioni contaminate: i contenitori devono essere smaltiti in discarica autorizzata o tramite inceneritore.

Disposizioni sullo smaltimento dei residui: il residuo risultante dall'operazione del punto 13.1 può essere versato in fogna/scarico se diluito abbondantemente con acqua, tenendo presente i limiti applicabili della normativa. Infatti il residuo contiene solo una miscela di sali e di acido cianurico che è biodegradabile. Se il prodotto è asciutto può essere incenerito mescolandolo con solventi. L'inceneritore dovrà avere un sistema di lavaggio dei gas combustibili di cloro.

14. Informazioni sul trasporto

Non sottoposto alla prescrizioni ADR in base al Decreto Legislativo n. 41 del 13/01/1999

15. Informazioni sulla regolamentazione

Simbolo di pericolo per la salute



Xn

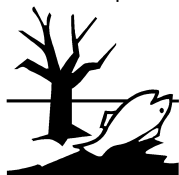
NOCIVO

Simbolo di pericolo per proprietà fisiche

DICLORO

Revisione n.0
Data revisione 02/05/2009
Stampata il 02/05/2009
Pagina n.4 / 4

Simbolo di pericolo per l'ambiente



N PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

- R22 NOCIVO PER INGESTIONE.
- R31 A CONTATTO CON ACIDI LIBERA GAS TOSSICO.
- R36/37 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LE VIE RESPIRATORIE.
- R50/53 ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
- S 2 CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI
- S 8 CONSERVARE AL RIPARO DALL'UMIDITÀ.
- S26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO
- S41 IN CASO DI INCENDIO E/O ESPLOSIONE NON RESPIRARE I FUMI.
- S60 QUESTO MATERIALE E IL SUO CONTENITORE DEVONO ESSERE SMALTITI COME RIFIUTI PERICOLOSI.
- S61 NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.

Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro).

Contiene:

TROCLOSENE SODICO (N.CEE 613-030-01-07)

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002.

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

- R22 NOCIVO PER INGESTIONE.
- R31 A CONTATTO CON ACIDI LIBERA GAS TOSSICO.
- R36/37 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LE VIE RESPIRATORIE.
- R50/53 ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
- S 2 CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI
- S 8 CONSERVARE AL RIPARO DALL'UMIDITÀ.
- S26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO
- S41 IN CASO DI INCENDIO E/O ESPLOSIONE NON RESPIRARE I FUMI.
- S60 QUESTO MATERIALE E IL SUO CONTENITORE DEVONO ESSERE SMALTITI COME RIFIUTI PERICOLOSI.
- S61 NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.